

■ LA CHAT

«La tecnologia può compensare l'invecchiamento demografico»

Dopo l'attentato a Donald Trump, sembra più vicino un cambio alla Casa Bianca. Qual è l'effetto sui mercati?

«Quanto successo è qualcosa che mai si vorrebbe vedere. Detto ciò, che ci sia un cambio di presidente o meno, da investitori è importante notare che, storicamente, pur generando volatilità, le elezioni non hanno avuto un effetto significativo sui rendimenti: i rendimenti medi dell'S&P 500 durante un anno di elezioni e l'anno successivo sono tipicamente intorno al 10% e all'11%».

Quali sono, quindi, i temi di oggi?

«Vediamo due dimensioni. La prima è la tendenza alla deglobalizzazione e all'aumento dei dazi commerciali. La seconda, a più lungo termine, è la dicotomia tra lo sviluppo demografico e quello tecnologico: l'invecchiamento della popolazione potrebbe rallentare la crescita, ma i progressi tecnologici potrebbero compensare con più produttività. Dobbiamo ancora attendere, però, per capire quale sarà l'impatto di queste dinamiche sulla società».

Come posizionarsi?

«Crediamo che l'azionario possa offrire ancora molto, anche se è fondamentale considerare i rischi legati a inflazione e crescita e quindi dedicare parte dell'esposizione a settori più difensivi, come utility, beni di prima necessità e sanità, che tendono a registrare performance migliori se la crescita rallenta più del previsto e i tassi scendono. Nel reddito fisso, riteniamo sensato avere un po' più di duration in portafoglio, poiché prevediamo che ciò si ripagherà nella seconda metà 2024, con l'inizio dell'allentamento da parte delle Banche centrali».



Chat con **Karen Watkin**
gestore delle strategie multiasset
area Emea AllianceBernstein

